

**REGGIO EMILIA, VIA F.lli GUERRA-VIA NAPOLI
LOC. MANCASALE**

**“VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI AREA DI TRASFORMAZIONE
Ap14”**

- Assistenza archeologica agli scavi-

PROPONENTE:

**MOTOR POWER COMPANY s.r.l.
via Leonardo Da Vinci 4 - 42024 Castelnovo Sotto (RE)**

**Verifiche archeologiche preliminari a mezzo di sondaggi
(Art. 25, comma 8, D. Lgs. 50/2016)**

A cura di

**Dott. Nicola Cassone,
Archeologo specializzato ai sensi del Decreto Legislativo 163/2006, art. 95, comma 1**

PREMESSA

La presente relazione espone il risultato delle attività di verifica archeologica preventiva tramite scavo di sondaggi eseguite, su prescrizioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Ferrara, Modena e Reggio Emilia (SABAP-BO), nell'ambito del progetto denominato "**VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI AREA DI TRASFORMAZIONE Ap1**". Tali prescrizioni sono presenti all'interno della lettera della SABAP BO, Protocollo C_H223/C_H223_01 PG/2022/0110712 del 04/05/2022, all'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia (resp. Dott.ssa Elisa Iori). Il progetto, elaborato dall'Architetto **Andrea Oliva**, iscritto all'Ordine Architetti di Reggio Emilia, per la ditta proponente, **MOTOR POWER COMPANY s.r.l.**, prevede la costruzione di un nuovo impianti produttivi per una superficie complessiva di 42711 mq. da realizzarsi tra via F.lli Guerra e via Napoli, in località Mancasale, nella periferia Nord di Reggio Emilia, in un settore di media pianura, posto alla **quota assoluta di 31,5 m. s.l.m.**



Fig. 1. Inquadramento delle opere in progetto (cerchio rosso) su foto satellitare Google Earth 2021 alla scala approssimativa di 1:50.000.

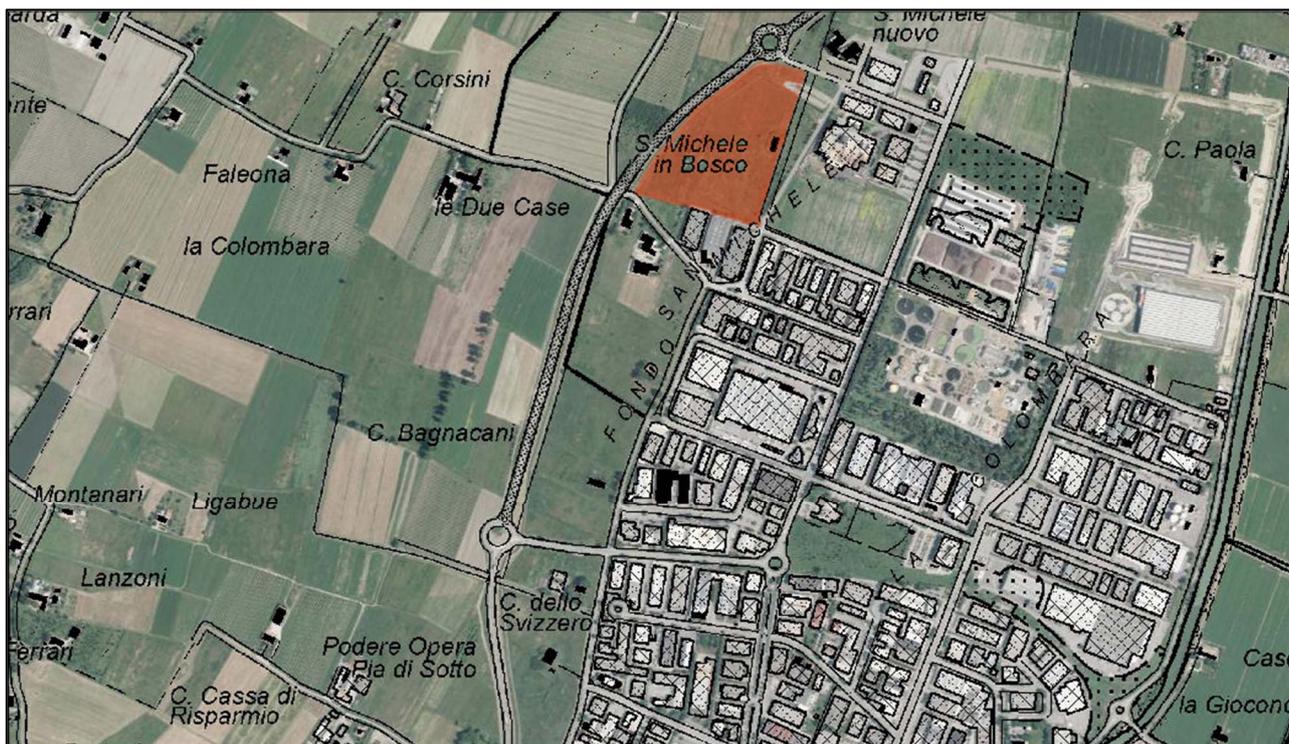


Fig. 2. Inquadramento delle opere in progetto (area in rosso) su ortofoto cons. TeA 2017 con sovrapposizione CTR Emilia Romagna alla scala 1:10.000.

RELAZIONE ATTIVITÀ DI VERIFICA ARCHEOLOGICA

In Ottemperanza alle prescrizioni della competente Soprintendenza sono state eseguiti n. 6 sondaggi di verifica archeologica mediante la realizzazioni di 6 trincee, ognuna della lunghezza di circa 50 m. e della larghezza di 1,20 m., all'interno dei tre lotti in cui è ripartita l'area di progetto (lotti A, B, C). Ogni trincea è giunta alla profondità di -1,85 m. dal piano di campagna, corrispondente alla quota assoluta di 29, 5 m. s.l.m., quindi di circa 0,15 m. più profonda rispetto alla profondità massima che verrà toccata dalle opere in progetto, pari a -1,70 m. dal piano di campagna. Tale procedura consente, attraverso la lettura delle sequenze stratigrafiche presenti nell'area oggetto di intervento, una puntuale definizione del rischio archeologico connesso alle opere in progetto. Le operazioni di scavo sono state condotte il 27 giugno 2022 con l'assistenza archeologica della scrivente ed eseguite a mezzo meccanico, dotato di benna liscia della larghezza di 120 cm, messo a disposizione dalla ditta proponente.

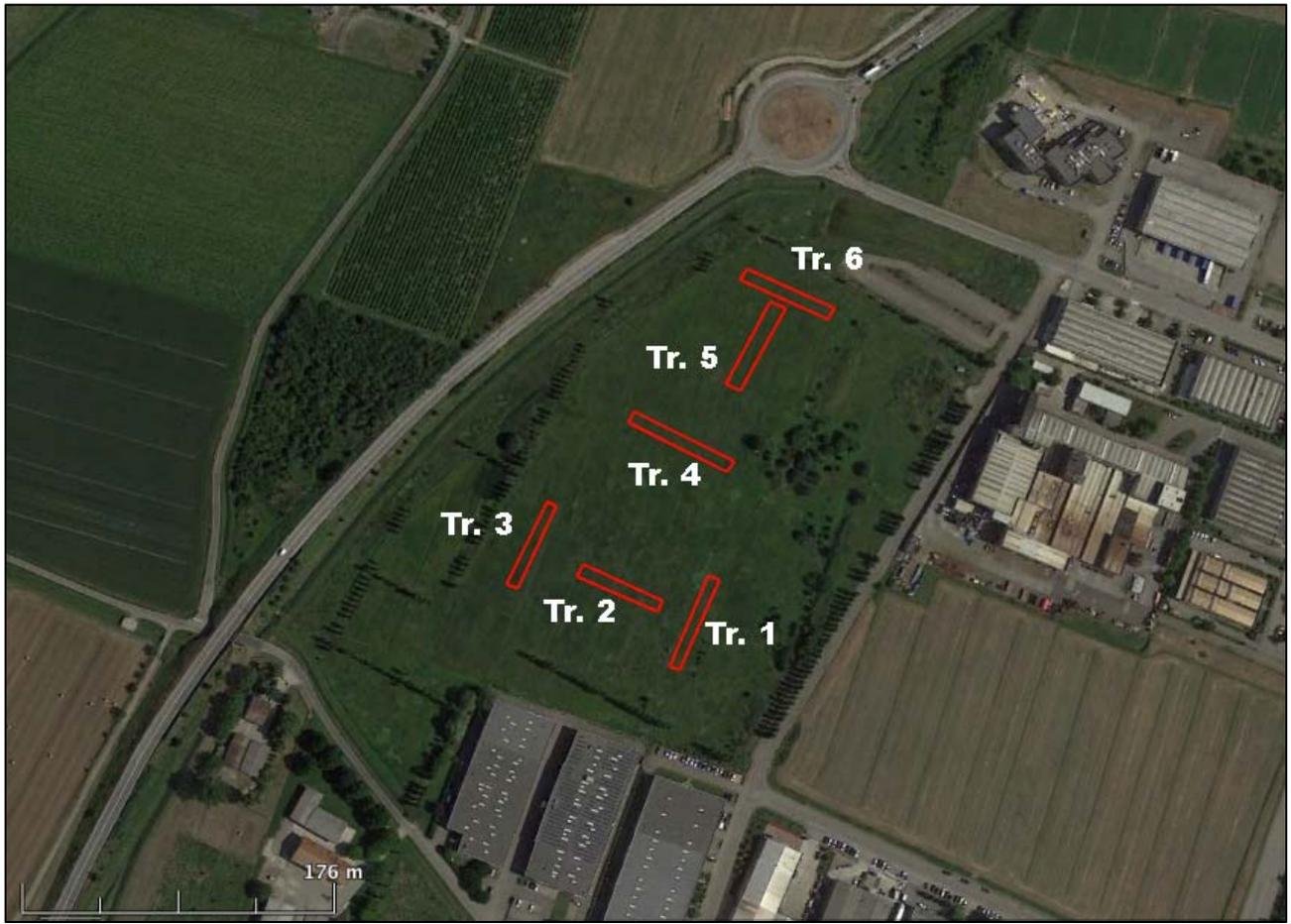


Fig. 3. Posizionamento delle 6 trincee realizzate per verifica archeologica su foto satellitare Google Earth 2022

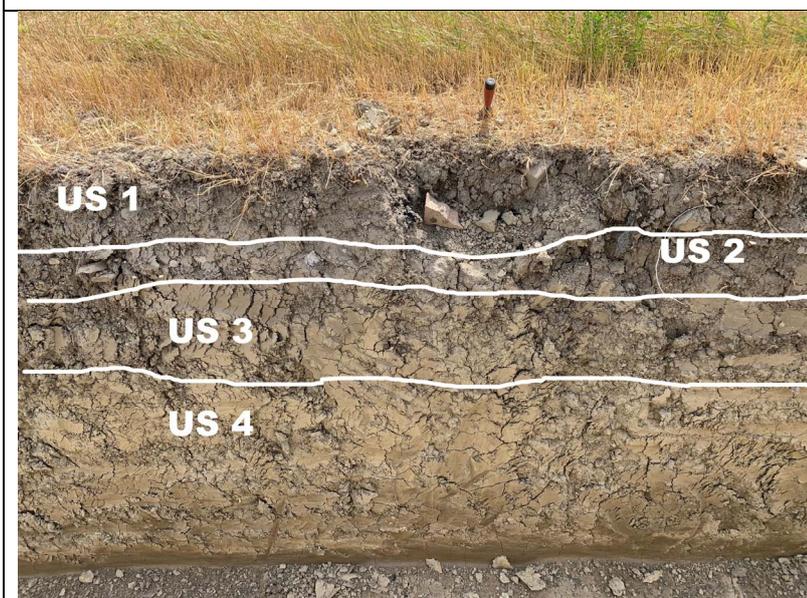
**Trincea 1 - orientamento N-S. Sequenza stratigrafica
(sezioni est e ovest)**

Descrizione	Quote assolute	US
Terreno di riporto, di colore bruno, poco compatto, con presenza di ciottoli fluviali e rottami edilizi moderni	Da m. 31,50 a m. 31,20	1
Arativo, composto da terreno a matrice limo-argillosa, mediamente consistente, leggermente plastico di colore grigio-ocra, molto organico e interessato da disturbo da radici. Si rileva la presenza di rari ciottoli centimetrici e di alcuni frammenti di laterizi moderni (coppi), in dispersione all'interno dello strato.	Da m. 31,20 a m. 31,00	2
Substrato pre-sterile relativo allo strato di terreno vegetale US 2. Il livello si differenzia dal soprastante per l'assenza di esiti di pedogenesi; affine per composizione, tessitura e componenti allo strato sopra descritto, si riconosce per il colore leggermente più chiaro e l'assenza di inclusi. Lo strato è di compattezza media, di colore nocciola chiaro, debolmente organico e leggermente plastico. E' stato notato un frammento isolato di coppo di dimensioni centimetriche all'interno dello strato, nella sezione est della trincea.	Da m. 31,00 a m. 30,70	3
Suolo sterile, composto da terreno a matrice limo-argillosa, di colore ocra, compatto, all'interno del quale si nota la presenza non sporadica di grumi biancastri, di misura millimetrica e di forma sub-sferica, costituiti da concrezioni calcaree.	Da m. 30,70 a m. 29,70	4



Trincea 1, sez. est

USS 1-4



Trincea 1, sez. est

USS 1-4

In evidenza, all'interno di US 1 e poco al di sotto del manto erboso, la presenza di rottami edilizi moderni

**Trincea 2 - orientamento E-O. Sequenza stratigrafica
(sezioni nord e sud)**

Descrizione	Quote assolute	US
Arativo, composto da terreno a matrice limo-argillosa, mediamente consistente, leggermente plastico di colore grigio-ocra, molto organico e interessato da disturbo da radici. Si rileva la presenza di rari ciottoli centimetrici e di alcuni frammenti di laterizi moderni (coppi), in dispersione all'interno dello strato.	Da m. 31,50 a m. 31,00	2
Substrato pre-sterile relativo allo strato di terreno vegetale US 2. Il livello si differenzia dal soprastante per l'assenza di esiti di pedogenesi; affine per composizione, tessitura e componenti allo strato sopra descritto, si riconosce per il colore leggermente più chiaro e l'assenza di inclusi. Lo strato è di compattezza media, di colore nocciola chiaro, debolmente organico e leggermente plastico.	Da m. 31,00 a m. 30,70	3
Strato sterile, costituito di sabbie fini, di colore ocra chiaro, friabile, con presenza sporadiche di limi. Sezione in senso E-O dello strato leggermente convessa. Lo strato compare lungo entrambe le sezioni della trincea, e presenta una lunghezza di circa 6 m.	Da m. 30,70 a m. 30,35	5
Suolo sterile, composto da terreno a matrice limo-argillosa, di colore ocra, compatto, all'interno del quale si nota la presenza non sporadica di grumi biancastri, di misura millimetrica e di forma sub-sferica, costituiti da concrezioni calcaree.	Da m. 30,35 a m. 29,70	4



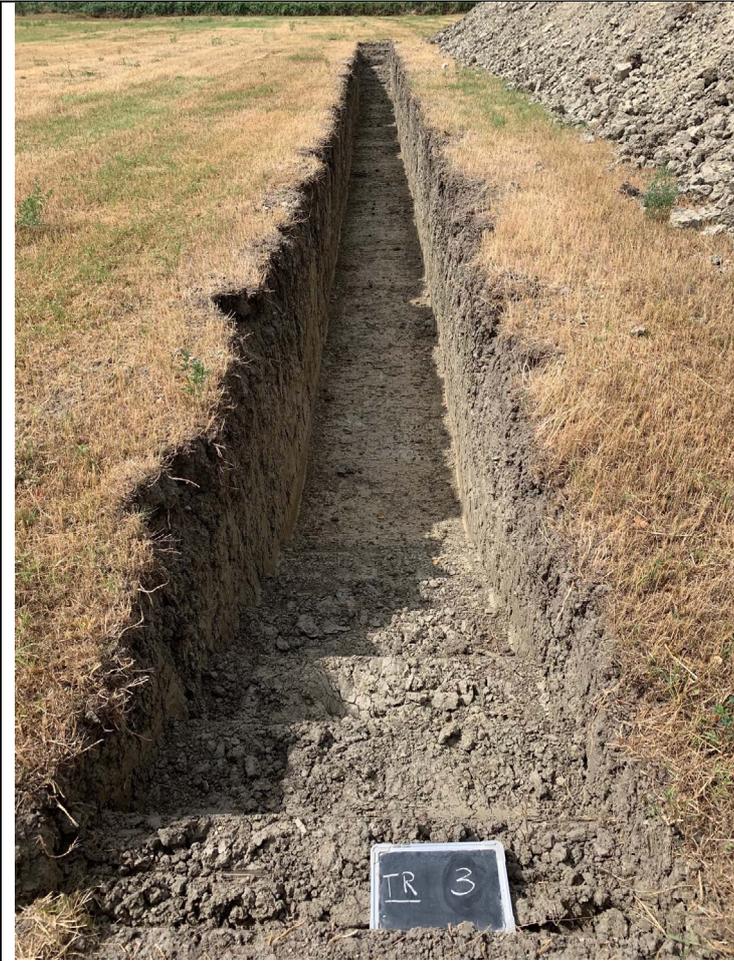
Trincea 2, sez. nord,
UUSS 2-5. Si noti la
sezione leggermente
convessa di US 5,
coperto da US 3 e
che si appoggia su
US 4.



Trincea 2, sez. sud.
In evidenza,
segnalati con le
frecche, i limiti di US
5

**Trincea 3 - orientamento N-S. Sequenza stratigrafica
(sezioni est e ovest)**

Descrizione	Quote assolute	US
Arativo, composto da terreno a matrice limo-argillosa, mediamente consistente, leggermente plastico di colore grigio-ocra, molto organico e interessato da disturbo da radici. Si rileva la presenza di rari ciottoli centimetrici e di alcuni frammenti di laterizi moderni (coppi), in dispersione all'interno dello strato.	Da m. 31,50 a m. 31,08	2
Substrato pre-sterile relativo allo strato di terreno vegetale US 2. Il livello si differenzia dal soprastante per l'assenza di esiti di pedogenesi; affine per composizione, tessitura e componenti allo strato sopra descritto, si riconosce per il colore leggermente più chiaro e l'assenza di inclusi. Lo strato è di compattezza media, di colore nocciola chiaro, debolmente organico e leggermente plastico.	Da m. 31,08 a m. 30,75	3
Suolo sterile, composto da terreno a matrice limo-argillosa, di colore ocra, compatto, all'interno del quale si nota la presenza non sporadica di grumi biancastri, di misura millimetrica e di forma sub-sferica, costituiti da concrezioni calcaree.	Da m. 30,75 a m. 29,70	4



Trincea 3, veduta generale da sud verso nord



Trincea 3, sez. ovest, USS 2, 3, 4

**Trincea 4 - orientamento E-O. Sequenza stratigrafica
(sezioni nord e sud)**

Descrizione	Quote assolute	US
Arativo, composto da terreno a matrice limo-argillosa, mediamente consistente, leggermente plastico di colore grigio-ocra, molto organico e interessato da disturbo da radici. Si rileva la presenza di rari ciottoli centimetrici e di alcuni frammenti di laterizi moderni (coppi), in dispersione all'interno dello strato.	Da m. 31,50 a m. 31,05	2
Substrato pre-sterile relativo allo strato di terreno vegetale US 2. Il livello si differenzia dal soprastante per l'assenza di esiti di pedogenesi; affine per composizione, tessitura e componenti allo strato sopra descritto, si riconosce per il colore leggermente più chiaro e l'assenza di inclusi. Lo strato è di compattezza media, di colore nocciola chiaro, debolmente organico e leggermente plastico.	Da m. 31,05 a m. 30,72	3
Suolo sterile, composto da terreno a matrice limo-argillosa, di colore ocra, compatto, all'interno del quale si nota la presenza non sporadica di grumi biancastri, di misura millimetrica e di forma sub-sferica, costituiti da concrezioni calcaree.	Da m. 30,72 a m. 29,70	4



**Trincea 4, veduta generale
da est verso ovest**



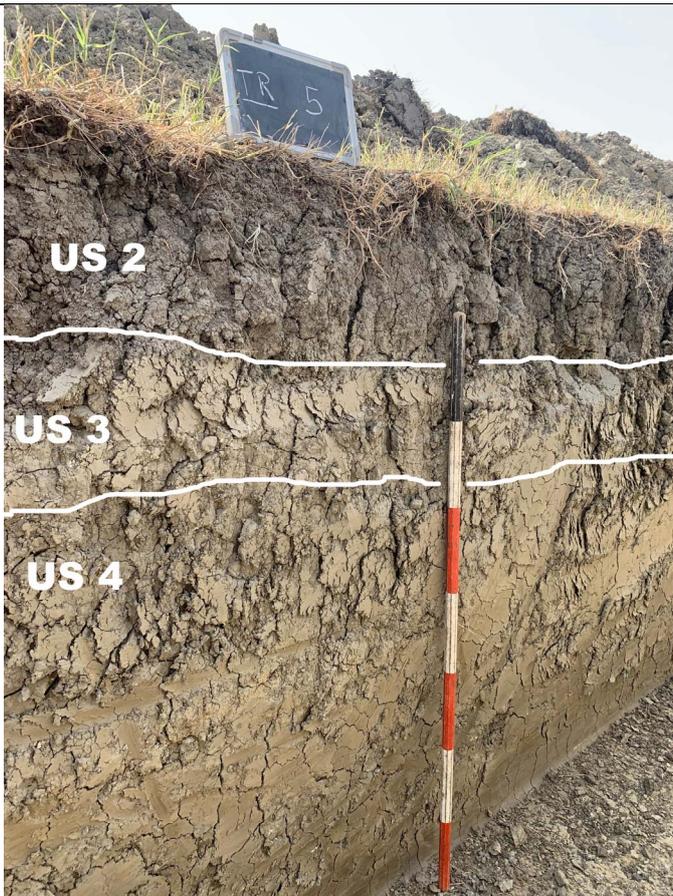
**Trincea 4, sez. nord. USS 2,
3, 4.**

**Trincea 5 - orientamento N-S. Sequenza stratigrafica
(sezioni est e ovest)**

Descrizione	Quote assolute	US
Arativo, composto da terreno a matrice limo-argillosa, mediamente consistente, leggermente plastico di colore grigio-ocra, molto organico e interessato da disturbo da radici. Si rileva la presenza di rari ciottoli centimetrici e di alcuni frammenti di laterizi moderni (coppi), in dispersione all'interno dello strato.	Da m. 31,50 a m. 31,03	2
Substrato pre-sterile relativo allo strato di terreno vegetale US 2. Il livello si differenzia dal soprastante per l'assenza di esiti di pedogenesi; affine per composizione, tessitura e componenti allo strato sopra descritto, si riconosce per il colore leggermente più chiaro e l'assenza di inclusi. Lo strato è di compattezza media, di colore nocciola chiaro, debolmente organico e leggermente plastico.	Da m. 31,03 a m. 30,75	3
Suolo sterile, composto da terreno a matrice limo-argillosa, di colore ocra, compatto, all'interno del quale si nota la presenza non sporadica di grumi biancastri, di misura millimetrica e di forma sub-sferica, costituiti da concrezioni calcaree.	Da m. 30,75 a m. 29,70	4



Trincea 5, veduta generale da nord verso sud. In basso la sezione sud della trincea 6



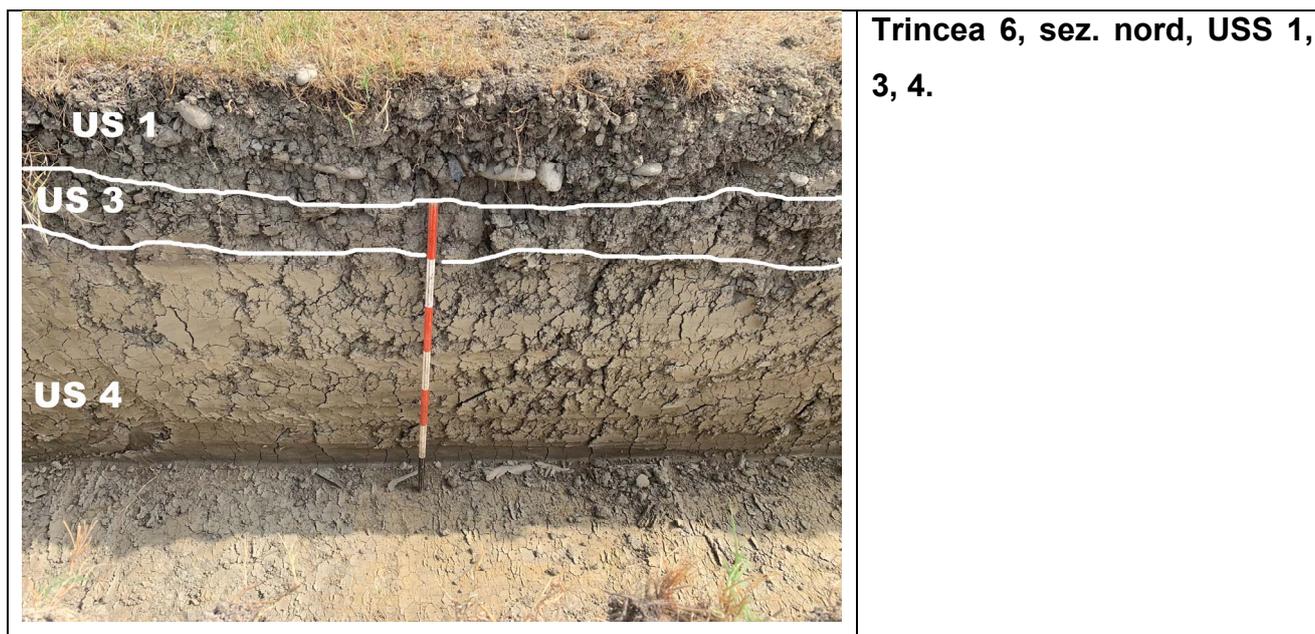
Trincea 5, sez. est, USS 2, 3, 4.

**Trincea 6 - orientamento E-O. Sequenza stratigrafica
(sezioni nord e sud)**

Descrizione	Quote assolute	US
Terreno di riporto, di colore bruno, poco compatto, con presenza di ciottoli fluviali e rottami edilizi moderni.	Da m. 31,50 a m. 30,90	1
Substrato pre-sterile relativo allo strato di terreno vegetale US 2. Il livello si differenzia dal soprastante per l'assenza di esiti di pedogenesi; affine per composizione, tessitura e componenti allo strato sopra descritto, si riconosce per il colore leggermente più chiaro e l'assenza di inclusi. Lo strato è di compattezza media, di colore nocciola chiaro, debolmente organico e leggermente plastico.	Da m. 30,90 a m. 30,78	3
Suolo sterile, composto da terreno a matrice limo-argillosa, di colore ocra, compatto, all'interno del quale si nota la presenza non sporadica di grumi biancastri, di misura millimetrica e di forma sub-sferica, costituiti da concrezioni calcaree.	Da m. 30,78 a m. 29,70	4



**Trincea 6, veduta generale
da est verso ovest.**



Trincea 6, sez. nord, USS 1, 3, 4.

ELENCO UUSS

US	Descrizione	Saggi	Rapporti stratigrafici
1	Strato di riporto artificiale, realizzato in età moderna come sottofondo per strade carraie.	Tr. 1, Tr. 6	Copre US 2
2	Terreno arativo	Tr. 1, Tr. 2, Tr. 3, Tr. 4, Tr. 5.	Copre US 3; Coperto da US 1
3	Substrato pre-sterile relativo allo strato di terreno vegetale US 2	Tr. 1, Tr. 2, Tr. 3, Tr. 4, Tr. 5, Tr. 6	Copre USS 4 e 5; Coperto da US 2
4	Successione di sedimenti alluvionali composta da terreno a matrice limo-argillosa, di colore ocra, compatto, all'interno del quale si nota la presenza non sporadica di concrezioni calcitiche	Tr. 1, Tr. 2, Tr. 3, Tr. 4, Tr. 5, Tr. 6	Coperto da US 3
5	Sedimento di rotta alluvionale, costituito in prevalenza da sabbie di dimensioni millimetriche di colore ocra.	Tr. 2	Coperto da US 3; taglia US 4

CONCLUSIONI

Le indagini eseguite sull'area interessate dalla "VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI AREA DI TRASFORMAZIONE Ap14", in località Mancasale, nel Comune di Reggio Emilia, sono state condotte dallo scrivente, dott. Nicola Cassone sotto la direzione scientifica della Dott.ssa Annalisa Capurso, funzionario competente della Soprintendenza SABAP-BO. L'indagine ha comportato lo scavo di 6 trincee di sondaggio eseguiti nei tre settori dell'area di progetto (A-B-C). La sequenza stratigrafica individuata appare piuttosto uniforme nei sondaggi oggetto di verifica: **US 1**, che appare al tetto di TR 1 e TR 6, va interpretata come un riporto artificiale di età moderna, costituito da ciottoli fluviali di dimensioni decimetriche e rottami edilizi, realizzato con tutta probabilità per stabilizzare il sottofondo di due strade carraie utilizzate dai mezzi agricoli. **US 2** costituisce il terreno arativo, composto da terreno a matrice limo-argillosa di colore grigio-ocra, molto organico e interessato dalla presenza di radici. Al suo interno si rileva la presenza di rari ciottoli centimetrici e di alcuni frammenti di laterizi moderni (coppi). US 2. compare al tetto delle TR 2, 3, 4, 5; in TR 1 è coperto da US 1, mentre in US 6 è stato quasi del tutto asportato, vista la maggiore potenza di US 1 in questo settore. **US 3** costituisce il substrato pre-sterile relativo allo strato di terreno arativo US 2. Il livello si differenzia dal soprastante per l'assenza di esiti di pedogenesi; affine per composizione, tessitura e componenti allo strato sopra descritto, si riconosce per il colore leggermente più chiaro e l'assenza di inclusi; la potenza di US 3 è mediamente di circa 30 cm. in tutti i settori indagati. **US 4** si presenta come un suolo sterile, composto da terreno a matrice limo-argillosa, di colore ocra, compatto, all'interno del quale si nota la presenza non sporadica di grumi biancastri, di misura millimetrica e di forma sub-sferica, costituiti da concrezioni calcaree. Si tratta di un compatto suolo alluvionale, formato da depositi fini di acque di rigurgito in terreni poco drenati; le concrezioni calcaree che vi si rinvennero all'interno attestano la presenza per lunghi periodi di acque stagnanti, con assenza di ricambio idrico. US 4 appare in tutti i sondaggi ad una profondità di circa -0,80 m. dal piano di campagna moderno, ad una quota assoluta di circa 30,70 m. s.l.m., e raggiunge in tutti i sondaggi il fondo della trincea, a -1,80 m. dal piano di campagna. (quota assoluta a 29,70 m. s.l.m.). Nonostante non siano stati individuati all'interno di US 4 elementi datanti, essa va interpretata come una successione di sedimenti alluvionali formati in seguito a depositi di acque ferme in un contesto geomorfologico di tipo vallivo, con assenza o scarsità di drenaggio superficiale; si tratta dei sedimenti caratteristici dell'unità geologica denominata nella dottrina specialistica "Unità di Modena", che appare nei settori

altimetricamente più depressi della media e bassa pianura emiliana. L'unità di Modena comprende sedimenti di deposizione recente (post VI d.C.) e pertanto costituisce la parte stratigraficamente più alta e più recente, generalmente subaffiorante, del subsistema di Ravenna, la cui porzione basale viene invece indicativamente riferita all'Olocene (post-glaciale: 10.0000-12000 anni b.p.). In molti casi l'Unità di Modena è riconoscibile nel sottosuolo per la presenza alla sua base di un orizzonte sovraconsolidato, riconducibile al paleo-suolo di età romana. La mancata individuazione in tutti i 6 sondaggi eseguiti di un paleo-suolo al di sotto di US 4 non esclude che esso possa trovarsi a maggiore profondità, poichè l'Unità di Modena può presentarsi di un'elevata potenza, sino a 5/6 metri. **US 5** è stato individuato unicamente nel sondaggio di verifica TRINCEA 2, nel settore più meridionale dell'area di progetto; si tratta di uno strato sterile, di formazione naturale, costituito di sabbie fini, di colore ocre chiaro, friabile, con presenza sporadiche di limi. Lo strato compare lungo entrambe le sezioni della trincea, e presenta una lunghezza di circa 6 m da est ad ovest; la sua potenza è mediamente di 35/40 cm. US 5 è apparso alla profondità di circa -0,80 m. dal piano di campagna moderno, alla quota assoluta di 30,70 m. s.l.m; la tipica sezione convessa di US 5 va sembra dimostrare che si tratti di un sedimento di rotta alluvionale, costituito in prevalenza da sabbie di dimensioni millimetriche, che ha portato a valle sedimenti fluviali di ambiente collinare o di alta pianura sino a questo settore di media pianura. Si tratta con tutta probabilità di un evento riconducibile alla rotta fluviale di un corso d'acqua appenninico o ad una sua ramificazione secondaria, che per un breve arco cronologico, vista l'esigua potenza di US 5, ha percorso l'area, tagliando la parte sommitale di US 4. La scarsa profondità in cui è stato individuato US 5 fa ritenere che essa sia di formazione relativamente recente, probabilmente di età medievale. In tutti i 6 saggi di scavo eseguiti non sono stati osservati elementi riconducibili a presenze di interesse archeologico; le indagini archeologiche qui presentate hanno pertanto dato esito negativo

Reggio nell'Emilia, 5/07/2022

Dott. Nicola Cassone